E' l'Umbria Cycling Team di Fabrizio Ravanelli il nuovo team di Paolo Alberati

E’ durata poco più di una settimana la “disoccupazione” di Paolo Alberati che nel frattempo potuto vagliare diverse proposte, ma poi alla fine non ha avuto dubbio nella scelta. Sarà infatti l’ex calciatore Fabrizio Ravanelli (due scudetti in carriera e la Coppa Campioni con la Juventus F.C. nel 1996 alcune delle perle nel suo palmares) il nuovo “patron” di Paolo. Ravanelli che ora ha lasciato il calcio giocato m sport, visto che è ciclista appassionato (e vincente) già da tre stagioni, spiega le motivazioni di questo ingaggio: «Con Paolo ci lega amicizia già da alcuni anni – racconta Ravanelli – ma soprattutto stima e fatica condivisa nelle quotidiane uscite di allenamento. Quando Paolo alcuni giorni fa mi ha raccontato che aveva rescisso il suo contratto con la squadra precedente io sono rimasto prima sorpreso, dispiaciuto da una parte, ma anche “incuriosito” dall’altra. Non aveva mai infatti lasciato trasparire malumori o preoccupazioni relativamente alla sua situazione, in allenamento era lo stesso di sempre, determinato e sereno. Ma a quel punto quando ho saputo della cosa non ci ho pensato due volte a fargli la mia proposta. Così lui mi ha chiesto di pensarci alcuni giorni, che voleva parlarne con la sua famiglia, ma il mattino successivo poi mi ha subito telefonato per darmi la bella notizia. L’Umbria Cycling Team – prosegue Ravanelli – è un piccolo team ma di grandi amici, per noi è un onore avere tra noi un atleta di valore come Paolo. Un sogno che si realizza». Anche Paolo da parte sua esprime tutta la soddisfazione per questo nuovo sodalizio, che come ci racconta, lo vedrà impegnato d’ora in poi anche in competizioni su strada, senza ovviamente tralasciare i suoi obiettivi in Mtb. «Nuova straordinaria situazione questa, ma i miei obiettivi non cambiano, semmai si rafforzano: primeggiare nelle gare marathon fuoristrada nella categoria Elite e, se possibile e se lo merito, anche fare qualche pensierino alla maglia azzurra che per me, atleta italiano e fiero di esserlo, rimane sempre un sogno bellissimo da inseguire. Anche a 36 anni. Fabrizio mi ha promesso che se sarò capace di correre un mondiale con l’Umbria Cycling Team, organizzarà un pullman coi ragazzi della squadra per venirmi a seguire! In più – prosegue Paolo – ora mi cimenterò in bellissime gare su strada, iniziando dalla Nove Colli di Cesenatico, per passare poi dalla Maratona Dles Dolomites e altre classiche del granfondismo italiano. Del resto ho un passato da professionista della strada e continuerò a fare semmai con più grinta quello che anche nelle stagioni in corso ho sempre fatto: correre su strada, armonizzando l’attività con la Mtb, per rendere la mia condizione atletica sempre più competitiva. Quest’anno, quando sarò in forma e sarà possibile, cercherò però anche di vincere.. Gli anni passano, sento l’esigenza di lavorare su stimoli allenanti diversi, ma quelli che non sono mai mancati invece sono gli stimoli umani: Fabrizio è un grande Uomo, i ragazzi della squadra tra cui il fratello Andrea, oppure il nostro “direttore” Maurizio, coadiuvato da Mauro detto “il Lupetto”, sono tutti ragazzi eccezionali, con cui da anni condivido risate e mangiate fuori dalle corse. Ora lo farò anche in corsa!» Una bellissim Colnago CX1 è la bici su cui Paolo pedalerà ora su strada, mentre nel fuoristrada Paolo con questo nuovo sodalizio dà inizio anche ad una collaborazione tra la sua A&G Sporting (Studio di Consulenza Sportiva) e la ditta TITICI dell’amico Matteo Pedrazzani (www.titici.com). E proprio una Fielty Pro in carbonio alto modulo su misura (peso totale 9,6 kg, colore bianconero…) sarà la bici con cui Paolo tornerà alle corse nella Gran Fondo Costa degli Etruschi del 17 maggio prossimo, mentre nel corso della stagione Paolo avrà modo di sviluppare altri prototipi dello stesso produttore sempre più leggeri e prestativi. Ricordiamo che si tratta di un prodotto d’eccellenza del Made in Italy di cui andare orgogliosi. La sua bici infine, tanto per rimanere nel Made in Italy e per sua scelta precisa, sarà esclusivamente equipaggiata con ruote “Onion Pill” realizzate dal produttore fiorentino Enrico Pistolesi con mozzi in titanio assemblati con sistema artigianale da 1300 grammi la coppia. Comunicato Stampa